



# COMUNE DI PIETRALUNGA

PROVINCIA DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 del 11-05-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2023 E  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA  
SUI RIFIUTI (TA.RI) 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di maggio alle ore 20:45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CECI MIRKO	P	BARTOCCI MARIA GRAZIA	P
VALLI MARCELLO	P	Radicchi Federica	P
PERLI LUCA	P	BENIGNI FURIO FERRUCCIO	A
FABBRI ALESSANDRO	A	RUGGERI CHIARA	A
BANI BRUNO	P	GRASSINI GIUSEPPE	P
FIORUCCI DAVID	P		

ne risultano presenti all'appello nominale n. 8 compreso il Sindaco e assenti n. 3.

Sono altresì presenti gli Assessori Esterni:

Assume la presidenza il Signor BANI BRUNO in qualità di Presidente Consiglio Comunale assistito dal Segretario Comunale Signor Canafoglia Valter.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta;

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
Catena Emiliano

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari  
Catena Emiliano

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto n. 3 – Approvazione PEF TARI 2023.

Il Sindaco illustra la proposta ed evidenzia che si tratta di una sostanziale presa d'atto del PEF redatto dall'AURI.

Vi è un aumento di € 20.000,00 ovvero il 5% dei costi che saranno ripartiti sui cittadini.

Tale questione necessita di essere affrontata a livello politico tenuto conto che il Comune di Pietralunga ha visto un aumento della raccolta differenziata.

Si è cercato di riequilibrare il peso della TARI su attività e famiglie a favore di quest'ultime.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trazione nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

gestore predisporre annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del*

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

*servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;*

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Atteso che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro  $\rho\alpha$  per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: "Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020".

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 400.421,00;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla nota del Responsabile dell'Ufficio da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 363/2021 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- e) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

**Esaminato** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) – Ente territorialmente competente, il quale espone un costo complessivo di € **422.286,00**;

**Ritenuto** di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2022, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come da dato storicizzato di seguito riportato:

- Utenze domestiche: 82%
- Utenze non domestiche: 18%

**RITENUTO** opportuno stabilire le scadenze del pagamento in 2 rate come di seguito riportato:

- *31 Luglio 2023 Acconto*
- *30 Settembre 2023 Saldo o conguaglio*
- *o in unica soluzione entro il 31 Luglio 2023;*

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

Con l'esito della votazione che segue:

Consiglieri presenti n. 8, Consiglieri votanti n. 8;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Grassini) , astenuti n. 0 espressi per alzata di mano

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

## DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023, e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come trasmessi da AURI con nota pervenuta al protocollo n. 3588 del 14/04/2023 e recepiti dal comune di Pietralunga con il presente atto deliberativo;

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;

3) *di trasmettere* il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

4) di approvare conseguentemente le tariffe TARI per l'anno 2023 come in apposito allegato PIANO TARIFFARIO.

5) di stabilire le scadenze del pagamento in 2 rate come di seguito riportato:

- *31 Luglio 2023 Acconto*
- *31 Ottobre 2023 Saldo o conguaglio*
- *o in unica soluzione entro il 31 Luglio 2023;*

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere con l'esito della votazione che segue:

Consiglieri presenti n. 8, Consiglieri votanti n. 8

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Grassini) , astenuti n.0 espressi per alzata di mano

## DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire agli uffici la bollettazione in tempo utile per le scadenze.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**DELIBERA N. 0    Seduta del**

Soggetta a Controllo

Immediatamente eseguibile

---

CECI MIRKO	<input type="checkbox"/>	BARTOCCI MARIA GRAZIA	<input type="checkbox"/>
VALLI MARCELLO	<input type="checkbox"/>	Radicchi Federica	<input type="checkbox"/>
PERLI LUCA	<input type="checkbox"/>	BENIGNI FURIO FERRUCCIO	<input type="checkbox"/>
FABBRI ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	RUGGERI CHIARA	<input type="checkbox"/>
BANI BRUNO	<input type="checkbox"/>	GRASSINI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>
FIORUCCI DAVID	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

BANI BRUNO

Il Segretario Comunale

Canafoglia Valter

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione:

oggi stesso viene pubblicato sul sito web comunale per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69

Pietralunga, li 28-06-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 11-05-2023 in quanto:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, Dlgs 267/2000);
- il 11-05-2023 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c, 4, D.Lgs. 267/2000);

E' stata pubblicato sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **28-06-2023 al 13-07-2023** senza reclami .

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

**COMUNE DI PIETRALUNGA**  
Provincia di PIETRALUNGA

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>			
<b>CG</b> Costi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	12.722,27 €
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	38.692,87 €
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	88.453,79 €
	<b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	149.953,04 €
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	23.615,65 €
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		15.030,00 €
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		5.671,29 €
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	<b>COal</b> Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti		33.410,54 €
	<b>Acc</b> Accantonamento		28.983,85 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		5.019,22 €
	- di cui per crediti		23.964,63 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	<b>R</b> Remunerazione del capitale		31.178,37 €
<b>Rlic</b> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
<b>CK</b> proprietari		0,00 €	
<b>COI</b> Costi di natura	<b>COexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	<b>CQexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	<b>COI tv</b> Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	<b>COexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	<b>CQexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	<b>COI tf</b> Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	<b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	<b>AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		11.927,85 €
	fattore sharing <b>b</b>	<b>0,60</b> coefficiente gradualità <b>γ</b>	0,50
		fattore sharing <b>ω</b>	0,40
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>		0,00 €
	<b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>		10.019,39 €
RC Conguagli variabili	<b>RCtv</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		24.988,17 €
	di cui: Residuo <b>RCND</b>		0,00 €
	Residuo <b>RCU</b>		0,00 €
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		0,00 €
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento <b>COSexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €
RC Conguagli fissi	<b>RCtf</b> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		14.158,50 €
	di cui: Residuo <b>RCU</b>		0,00 €
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		0,00 €
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		0,00 €
	recupero scostamento <b>COexp</b>		0,00 €

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</b>	Oneri variabili		25.669,59 €
	Oneri fissi		8.800,17 €
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
<b>Voci libere per costi fisse:</b>	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
<b>Limiti di crescita</b>	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		5,30%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		401.031,57 €
<b>Costi variabili effettivi</b>			355.390,34 €
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			71.379,93 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			610,95 €
<b>ΣTV - Totale costi variabili</b>			283.399,46 €
<b>Costi fissi effettivi</b>			149.954,99 €
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			11.679,22 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
<b>ΣTF- Totale costi fissi</b>			138.275,77 €
<b>Costi totali</b>	ΣT = ΣTF + ΣTV		421.675,23 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	ΣTd = Ctuf + Ctuv € 345.773,69	% costi fissi utenze domestiche	82,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 82,00%	€ 113.386,13
		% costi variabili utenze domestiche	82,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 82,00%	€ 232.387,56
Costi totali per utenze NON domestiche	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 75.901,54	% costi fissi utenze non domestiche	18,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = ΣTF x 18,00%	€ 24.889,64
		% costi variabili utenze non domestiche	18,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 18,00%	€ 51.011,90



**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2023 è la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 345.773,69	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 113.386,13
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 232.387,56

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 75.901,54	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 24.889,64
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 51.011,90

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	44.508,00	0,82	363,00	0,60	0,709087	98,863081
1 .2	Due componenti	24.472,10	0,92	163,94	1,40	0,795561	230,680524
1 .3	Tre componenti	18.104,75	1,03	116,16	1,80	0,890682	296,589245
1 .4	Quattro componenti	9.379,15	1,10	62,90	2,20	0,951214	362,497966
1 .5	Cinque componenti	2.157,00	1,17	10,00	2,90	1,011746	477,838228
1 .6	Sei o piu' componenti	1.011,00	1,21	5,00	3,40	1,046335	560,224130
1 .1	Un componente-Distanza cassonetto oltre 600	365,00	0,82	1,00	0,60	0,354543	98,863081
1 .1	Un componente-Dist.cass +600+ com-domes.	477,00	0,82	3,00	0,60	0,354543	98,863081
1 .2	Due componenti-Dist.cass +600+ com-domes.	317,00	0,92	1,00	1,40	0,397780	230,680524
1 .3	Tre componenti-Dist.cass +600+ com-domes.	194,00	1,03	1,00	1,80	0,445341	296,589245
1 .1	Un componente- Dist.cass.+agev.compos.dom	443,00	0,82	2,00	0,60	0,531815	98,863081
1 .2	Due componenti- Dist.cass.+agev.compos.dom	235,00	0,92	1,00	1,40	0,596670	230,680524
1 .6	Sei o piu' componenti- Dist.cass.+agev.compos.dom	358,00	1,21	1,00	3,40	0,784751	560,224130
1 .1	Un componente-Distanza cassonetto 300-600	743,00	0,82	6,00	0,60	0,460906	98,863081
1 .2	Due componenti-Distanza cassonetto 300-600	343,00	0,92	3,00	1,40	0,517114	230,680524
1 .3	Tre componenti-Distanza cassonetto 300-600	271,00	1,03	1,00	1,80	0,578943	296,589245
1 .5	Cinque componenti-Distanza cassonetto 300-600	121,00	1,17	1,00	2,90	0,657634	477,838228
1 .1	Un componente-Distanza cassonetto fino 300 m	8.793,09	0,82	78,89	0,60	0,567269	98,863081
1 .2	Due componenti-Distanza cassonetto fino 300 m	3.615,91	0,92	26,11	1,40	0,636448	230,680524

Piano finanziario Tari

1 .3	Tre componenti-Distanza cassonetto fino 300 m	2.644,00	1,03	17,00	1,80	0,712545	296,589245
1 .4	Quattro componenti-Distanza cassonetto fino 300 m	2.144,00	1,10	12,00	2,20	0,760971	362,497966
1 .5	Cinque componenti-Distanza cassonetto fino 300 m	462,00	1,17	3,00	2,90	0,809396	477,838228
1 .1	Un componente-Distanza cassonetto oltre 600	29.909,86	0,82	227,05	0,60	0,354543	98,863081
1 .2	Due componenti-Distanza cassonetto oltre 600	9.935,00	0,92	67,00	1,40	0,397780	230,680524
1 .3	Tre componenti-Distanza cassonetto oltre 600	4.443,00	1,03	31,00	1,80	0,445341	296,589245
1 .4	Quattro componenti-Distanza cassonetto oltre 600	4.809,00	1,10	32,00	2,20	0,475607	362,497966
1 .5	Cinque componenti-Distanza cassonetto oltre 600	1.839,00	1,17	8,00	2,90	0,505873	477,838228
1 .6	Sei o piu' componenti-Distanza cassonetto oltre 600	296,00	1,21	2,00	3,40	0,523167	560,224130
1 .1	Un componente-Distanza cassonetto oltre 600-2 pensionati redd. 15.0	99,00	0,82	1,00	0,60	0,354543	98,863081
1 .1	Un componente-Distanza cassonetto oltre 600-Pensionato redd - 12.00	80,00	0,82	1,00	0,60	0,354543	98,863081
1 .1	Un componente-Distanza cassonetto oltre 600-Riduzione cittadini air	163,00	0,82	1,00	0,60	0,354543	98,863081
1 .1	Un componente-Immobile privo di utenze e non ammobiliato	129,00	0,82	1,00	0,60		
1 .3	Tre componenti-Immobile privo di utenze e non ammobiliato	200,00	1,03	1,00	1,80		
1 .1	Un componente-Iscrizione aire	275,00	0,82	2,00	0,60	0,496360	69,204157
1 .1	Un componente-Iscrizione aire-Distanza cassonetto oltre 600	172,00	0,82	1,00	0,60	0,248180	69,204157
1 .1	Un componente-Pensionato redd - 12.000.000	759,00	0,82	6,00	0,60	0,709087	98,863081
1 .3	Tre componenti-Pensionato redd - 12.000.000	76,00	1,03	1,00	1,80	0,890682	296,589245
1 .1	Un componente-Pensionato redd - 12.000.000-Distanza cassonetto oltr	166,00	0,82	1,00	0,60	0,354543	98,863081
1 .1	Un componente-Riduzione cittadini aire dec. 2015	133,00	0,82	1,00	0,60	0,709087	98,863081

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	498,00	0,34	2,93	0,446757	0,873548
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	12,00	0,70	5,95	0,919795	1,773930
2 .4	Esposizioni,autosaloni	944,00	0,23	1,95	0,302218	0,581372
2 .5	Alberghi con ristorazione	1.556,00	1,02	8,66	1,340273	2,581888
2 .6	Alberghi senza ristorazione	1.230,00	0,65	5,52	0,854095	1,645730
2 .8	Uffici,agenzie	2.109,00	0,76	6,48	0,998635	1,931944
2 .9	Banche,istituti di credito e studi professionali	218,00	0,48	4,10	0,630716	1,222372
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	1.497,00	0,86	7,28	1,130034	2,170455
2 .11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	159,00	0,86	7,31	1,130034	2,179399
2 .12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	1.053,00	0,68	5,75	0,893515	1,714302
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	29,00	0,92	7,82	1,208874	2,331451
2 .14	Attivita` industriali con capannoni di produzione	5.940,00	0,42	3,57	0,551877	1,064358
2 .15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	1.561,00	0,53	4,47	0,696416	1,332683
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	289,00	5,01	42,56	6,583107	12,688818
2 .17	Bar,caffe`,pasticceria	521,00	3,83	32,52	5,032595	9,695497
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	402,00	1,91	16,20	2,509727	4,829860
2 .20	Ortofrutta,pescherie, fiori e piante	30,00	6,58	55,94	8,646077	16,677925
2 .5	Alberghi con ristorazione-Distanza cassonetto oltre 600	296,00	1,02	8,66	0,670136	2,581888
2 .4	Esposizioni,autosaloni-Commercio aree pubbliche	58,00	0,23	1,95	0,042310	0,081392
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria-	220,00	0,86	7,28	0,158204	0,303863

Piano finanziario Tari

	Commercio areee					
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form-Commercio areee	30,00	1,91	16,20	0,351361	0,676180
2 .20	Ortofrutta,pescherie,fiore e piante-Commercio areee pubbliche	25,00	6,58	55,94	1,210450	2,334909
2 .2	Campeggi,distributori carburanti-Detassazione attivita' special	134,00	0,70	5,95	0,229948	0,443482
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Detassazione attivita' special	162,00	0,92	7,82	0,302218	0,582862
2 .4	Esposizioni,autosaloni-Dist.cass +600+ com-domes.	620,00	0,23	1,95	0,151109	0,581372
2 .4	Esposizioni,autosaloni-Distanza cassonetto fino 300 m	191,00	0,23	1,95	0,241774	0,581372
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie-Distanza cassonetto fino 300	179,00	5,01	42,56	5,266486	12,688818
2 .17	Bar,caffè ,pasticceria-Distanza cassonetto fino 300 m	52,00	3,83	32,52	4,026076	9,695497
2 .4	Esposizioni,autosaloni-Distanza cassonetto oltre 600	2.953,00	0,23	1,95	0,151109	0,581372
2 .6	Alberghi senza ristorazione-Distanza cassonetto oltre 600	252,00	0,65	5,52	0,427047	1,645730
2 .8	Uffici,agenzie-Distanza cassonetto oltre 600	26,00	0,76	6,48	0,499317	1,931944
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Distanza cassone	55,00	0,53	4,47	0,348208	1,332683
2 .11	Edicola,farmacia,tobacco,plurilicenze-Immobile privo di utenze e	109,00	0,86	7,31		
2 .8	Uffici,agenzie-Superfici attività produttive	1.630,00	0,76	6,48		
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Superfici attività produttive	203,00	0,92	7,82		
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione-Superfici attività	200,00	0,42	3,57		
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Superfici attivi	1.432,00	0,53	4,47		
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form-Utilizzo distrib	1.661,00	1,91	16,20	2,258754	4,829860

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	11677	118.261,61		118.261,61	5.913,08	117.051,06	-1.210,55	-1,02%	5.852,55	-60,53
1 .2 Uso domestico-Due componenti	13648	80.582,50		80.582,50	4.029,13	86.615,98	6.033,48	7,48%	4.330,80	301,67
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	13930	67.936,30		67.936,30	3.396,82	69.769,09	1.832,79	2,69%	3.488,45	91,63
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	13971	45.989,71		45.989,71	2.299,49	51.590,00	5.600,29	12,17%	2.579,50	280,01
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	19909	13.262,26		13.262,26	663,11	14.078,62	816,36	6,15%	703,93	40,82
1 .6 Uso domestico-Sei o piu' componenti	20812	5.604,65		5.604,65	280,23	5.975,40	370,75	6,61%	298,77	18,54
2 .1 Uso non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	16600	632,40		632,40	31,62	657,52	25,12	3,97%	32,88	1,26
2 .2 Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti	7300	118,11		118,11	5,91	122,57	4,46	3,77%	6,13	0,22
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	18331	3.261,95		3.261,95	163,10	3.615,58	353,63	10,84%	180,78	17,68
2 .5 Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	37040	6.729,65		6.729,65	336,48	7.065,47	335,82	4,99%	353,27	16,79
2 .6 Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	18525	3.423,34		3.423,34	171,17	3.597,11	173,77	5,07%	179,86	8,69
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie	11409	6.192,49		6.192,49	309,62	6.243,82	51,33	0,82%	312,19	2,57
2 .9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	10900	389,03		389,03	19,45	403,97	14,94	3,84%	20,20	0,75
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	9539	4.822,50		4.822,50	241,13	5.042,46	219,96	4,56%	252,12	10,99
2 .11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8933	536,63		536,63	26,83	526,19	-10,44	-1,94%	26,31	-0,52
2 .12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idra	6581	2.706,68		2.706,68	135,33	2.746,03	39,35	1,45%	137,30	1,97
2 .13 Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7880	297,11		297,11	14,86	246,06	-51,05	-17,18%	12,30	-2,56
2 .14 Uso non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	36118	2.569,67		2.569,67	128,48	9.600,42	7.030,75	273,60%	480,02	351,54
2 .15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	14514	3.137,34		3.137,34	156,87	3.259,87	122,53	3,90%	162,99	6,12
2 .16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9360	8.369,84		8.369,84	418,49	8.783,59	413,75	4,94%	439,18	20,69
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	5209	8.386,93		8.386,93	419,35	8.386,87	-0,06	%	419,34	-0,01
2 .18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	13953	14.055,27		14.055,27	702,76	14.755,54	700,27	4,98%	737,78	35,02
2 .20 Uso non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1833	817,55		817,55	40,88	848,35	30,80	3,76%	42,42	1,54
Agevolazioni						709,14		%		
TOTALI		398.083,52		398.083,52	19.904,19	420.981,57	22.898,05	%	21.049,07	1.144,88